

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via del Taurini 10 - Tel. 450.351 - 451.251. PUBBLICITÀ: via Condotti, 10 - Commercianti: Cinema L. 150 - Domenica L. 200 - Echi spettacoli L. 150 - Cronaca L. 150 - Neurologia L. 130 - Finanziaria Banche L. 200 - Legali L. 200 - Rivoluzioni (SP) - Via Parlamento 9

ultime l'Unità notizie

Table with subscription rates: Prezzi d'abbonamento: Annuo, Sem., Trim. UNITÀ (con Edizione del lunedì) 8.700, 4.350, 2.850. RINASCITA 1.500, 750, 500. VIE NUOVE 1.500, 750, 500.

SANGUINOSI BILANCI DEI COMBATTIMENTI IN KABILIA

I generali d'Algeria scatenano la grande offensiva contro l'FLN

Impiegata contro i partigiani tutta la macchina berberica - «Le Monde» avverte che è difficile aver ragione dei reparti che combattono in montagna

(Dal nostro inviato speciale) PARIGI, 22. - La notizia dell'offensiva scatenata già da una settimana dalle truppe francesi in Algeria nei settori di Orano e della Kabilia è stata diffusa alla stampa parigina solo nella scorsa notte, parecchie ore dopo che il comando militare di Algeri aveva autorizzato la trasmissione da parte dei rispondenti di vari paesi. Tanta cautela è un segno di dubbio del valore propagandistico e politico che si attribuisce a questa azione militare considerata la più grande che sia stata intrapresa dall'inizio delle ostilità.

Le unità di assalto impiegate sono quelle della Legione straniera e cioè - nel sud-oranese - il 1° reggimento paracadutisti e il 5° di fanteria aviotrasportati. Sono impegnate anche truppe ordinarie in numero imprecisato. Il comando è affidato al generale Gilles, comandante delle forze aeree trasportate in Algeria. Il teatro dell'operazione principale nel Sud-oranese è il quadrilatero Saida, Berthelot, Dombasle, Dominique Luciani, un messaggio montuoso a circa 900 metri di altitudine media. Gli scarsi particolari forniti dall'autorità militare riferiscono soprattutto catture di prigionieri e perdite del FLN.

Quanto ai rapporti tra le forze militari dell'offensiva e il significato politico poiché essa si inserisce in una situazione che sembra caratterizzata nei giorni scorsi (cioè in pratica quando già le operazioni erano in atto) da segni di una situazione di crisi di armistizio e di negoziati. L'attacco è stato offerto come una risposta alle offerte di trattative più volte ripetute dai dirigenti dell'FLN. Lo dice apertamente l'Avanguardia che avrà compreso questa volta. Gli avvenimenti, in ogni caso, non saranno mancati. Sin dai primi contatti del generale De Gaulle con i capi militari di Algeri era chiaro che un termine ragionevole sarebbe stato accettato. La responsabilità della ribellione non cessò di essere un'operazione ostiosa e inutile. Non era meno chiaro che trascorso questo termine tutti i mezzi sarebbero stati messi in opera per consentire alle forze dell'Armistizio di imporre la decisione. Ciò è ciò che è accaduto da recenti incontri del capo del governo con i generali che comandano in Algeria e con gli ufficiali di prima linea. L'ora è segnata. Tocca agli oratori del Cairo prendere le loro responsabilità.

Lo stesso giornale pubblica un fondo dello sfegnato Robert Bonv, intitolato «Sui intercettatori per De Gaulle gli eletti». Questo interprete assiduo del generale presidente cita la frase di De Gaulle: «Con rappresentanza degli eletti e del resto il governo di Forhat Abbas non ha nulla a che vedere. A meno che non ordini un "cessate il fuoco" generale, rievoca a farlo osservare (cioè che dovrebbe essere facile da militare) e che, deposte le armi, riesca a far eleggere qualcuno dei suoi». Questo, dunque, è il discorso di De Gaulle, come noi avevamo fondatamente supposto nei giorni scorsi. La realtà delle operazioni militari non dà ora la certezza che De Gaulle vuole fare un colpo al FLN spingendo le offerte prima di ammettere i propri interlocutori e dettarsi le proprie condizioni. E' ciò che abbiamo esposto più volte la politica di «ridimensionamento» si tratta di sapere se questa politica può portare a un'offerta che si debba veramente attendere, come alcuni osservatori non sanno escludere, una soluzione durevole del conflitto algerino.

Gia nei giorni scorsi abbiamo riferito le ammissioni degli stessi ambienti militari secondo cui i reparti del FLN disseminati fra i monti sono imprevedibili. Oggi Pierre Henri Simon scrive su «Le Monde»: «I più caratteristici di riconoscimento del FLN non è non si ammette. Non mancherà di uomini che la fonte passionale e attente la sua energia e ancora viva. Incapace di creare una minaccia militare, esso può tuttavia mantenere ancora per lungo tempo, un clima di terrore». Sembra che la guerra di guerriglia popolare si installa in una situazione di stallo. I testimoni della fine francese, che poco fa, si sono recati in Algeria, non si sono ancora decisi a dare un'opinione. «I compromessi gravemente minuiti. Non si può attendere il nostro Paese» che trasforma un «una calamità di rappre-

La notizia che l'Italia, prima da tutti paesi occidentali, abbia ricevuto in consegna il primo missile Nike-X a media gittata Nike è un preciso che si tratta di due tipi: l'Ajax e l'Heracles, ha suscitato profonda emozione. Le agenzie hanno riferito il discorso fatto dal gen. Snodgrass, vicecomandante generale dell'Aviazione americana durante la cerimonia di consegna dell'Ajax al poligono di Fort Bliss nel Texas, dal capo di Stato Maggiore italiano gen. Manomelli. Quasi irridendo alla nostra civiltà, il militare americano ha sottolineato il fatto che l'Italia è un paese dell'Occidente a cui gli Stati Uniti devono molto dal punto di vista culturale ed ereditario naturale che questo paese fosse il primo a ricevere queste armi. Le quali servirebbero a «preparare questa eredità di cultura e di informazioni al nostro sistema di vita»; le armi della guerra e della rappresentanza atomica presentate come strumento di cultura e di «vero troppo».

Al Senato, si alla commissione Difesa che alla Commissione Esteri. La questione è stata sollevata dalle sinistre, che in quest'ultima hanno chiesto una riunione in comune delle due commissioni perché Fanfani e Spadolini riferissero sui gravi impegni assunti dall'Assemblea del Parlamento. Alla commissione Difesa, il segretario generale ha comunicato che nei prossimi giorni il ministro Segni sarà presente e darà una risposta. La presidenza del Consiglio italiano della pace si è riunita ieri di urgenza ed ha emesso un comunicato nel clima di terrore. Sembra che la guerra di guerriglia popolare si installa in una situazione di stallo. I testimoni della fine francese, che poco fa, si sono recati in Algeria, non si sono ancora decisi a dare un'opinione. «I compromessi gravemente minuiti. Non si può attendere il nostro Paese» che trasforma un «una calamità di rappre-

La notizia che l'Italia, prima da tutti paesi occidentali, abbia ricevuto in consegna il primo missile Nike-X a media gittata Nike è un preciso che si tratta di due tipi: l'Ajax e l'Heracles, ha suscitato profonda emozione. Le agenzie hanno riferito il discorso fatto dal gen. Snodgrass, vicecomandante generale dell'Aviazione americana durante la cerimonia di consegna dell'Ajax al poligono di Fort Bliss nel Texas, dal capo di Stato Maggiore italiano gen. Manomelli. Quasi irridendo alla nostra civiltà, il militare americano ha sottolineato il fatto che l'Italia è un paese dell'Occidente a cui gli Stati Uniti devono molto dal punto di vista culturale ed ereditario naturale che questo paese fosse il primo a ricevere queste armi. Le quali servirebbero a «preparare questa eredità di cultura e di informazioni al nostro sistema di vita»; le armi della guerra e della rappresentanza atomica presentate come strumento di cultura e di «vero troppo».

Al Senato, si alla commissione Difesa che alla Commissione Esteri. La questione è stata sollevata dalle sinistre, che in quest'ultima hanno chiesto una riunione in comune delle due commissioni perché Fanfani e Spadolini riferissero sui gravi impegni assunti dall'Assemblea del Parlamento. Alla commissione Difesa, il segretario generale ha comunicato che nei prossimi giorni il ministro Segni sarà presente e darà una risposta. La presidenza del Consiglio italiano della pace si è riunita ieri di urgenza ed ha emesso un comunicato nel clima di terrore. Sembra che la guerra di guerriglia popolare si installa in una situazione di stallo. I testimoni della fine francese, che poco fa, si sono recati in Algeria, non si sono ancora decisi a dare un'opinione. «I compromessi gravemente minuiti. Non si può attendere il nostro Paese» che trasforma un «una calamità di rappre-

GELO A LONDRA PER HEUSS



LONDRA - La popolazione londinese, i giornali ed anche alcune personalità ufficiali hanno accolto molto freddamente la visita del dottor Theodor Heuss quale presidente della Germania di Bonn. «L'Inchilterra» ha scritto molti giornali - non può dimenticare le bombe tedesche su Coventry. Il più clamoroso episodio del gelo con cui Heuss è stato accolto si è avuto allo stesso ricevimento offerto dal Lord Mayor di Londra. I convitati infatti alla chiamata del brindisi hanno levato il calice ma non hanno bevuto. Il «Daily Express» scrive che la Regina non resterà in Germania per almeno due anni in quanto l'opinione pubblica non approverebbe un tale viaggio. Nella telefonata la stretta di mano fra Elisabetta II e Heuss al ricevimento ufficiale.

OGGI ALLE 9 SI APRE IL PROCESSO D'APPELLO

Di nuovo assente il vescovo Fiordelli?

Presiede il dott. Fumia - Le 7 arringhe dei patroni di P.C. e di difesa occuperanno 3 udienze

(Dal nostro inviato speciale) FIRENZE, 22. - Domani mattina alle ore 9 si aprirà il processo di secondo grado contro il vescovo di Prato monsignor Pietro Fiordelli e contro il preposito della chiesa di S. Maria del Sacerdoti don Danilo Aiuzzi. Monsignor Fiordelli il primo marzo di quest'anno venne condannato a 4000 lire di multa con la sospensione condizionale per aver diffamato i coniugi Mauro e Liorina Bellandi indebolendo come è pubblico (don Aiuzzi fu invece assolto - per avere obbedito ad un ordine che è ritenuto legittimo). Contro la sentenza del Tribunale fiorentino i legali del vescovo si appellarono il 7 maggio. Il processo si svolgerà nel pomeriggio della Corte d'Assise, in via Cavour. La Corte d'Appello chiamata a giudicare sarà composta dal presidente dott. Luigi Fumia, dai magistrati Simone Morandini, Emanuele Mosca, Enrico Mura e Guido Agostino Bellandi e dal Procuratore generale dott. Giovanni Pontiro. Alla difesa gli avvocati Dell'Alta, D'Avack Fortini e Balladore Pallieri. La

parte civile sarà sostenuta dagli avvocati Achille Buttigieg, Leopoldo Picardi e Mario Bocchi. Sono previste tre giornate di serrato dibattimento. Monsignor Fiordelli ripeterà probabilmente il suo gesto di scontro nei confronti della Magistratura italiana disrindando le udienze come già fece in occasione del processo di primo grado. La causa, che incomincia in un'atmosfera sensibilmente più pacata rispetto a quella del corso del processo di primo grado, è pubblica. E' probabile che il dibattimento si svolga in un clima di rapporti tra Stato e Chiesa. I fatti che la generano sono stati discussi il 12 agosto 1956 il vescovo di Prato inviò a don Aiuzzi una lettera pastorale nella quale i coniugi pratesi Mauro Lorenzani Bellandi venivano definiti «pubblici concubini» per essersi uniti in matrimonio col solo rito civile. Lo stesso rito veniva giudicato alla stregua dell'abito di uno scialoso concubinato nonostante che esso sia previsto e tutelato dall'ordinamento dello Stato. La pastorale venne letta il pubblico dal preposito ANTONIO PERRIA

MENTRE ALL'ONU E' SOTTO ACCUSA IL RAZZISMO

Mille donne negre arrestate nel Sud-Africa

JOHANNESBURG, 22. - La polizia del governo razzista del Sud Africa ha arrestato un migliaio di donne di colore che facevano parte di una lunga colonna che marciava da Sophiatown (una delle squallide zone urbane) verso Johannesburg, in un corteo per le popolazioni di colore cui è interdetto il centro delle grandi città verso Johannesburg, per manifestare la protesta delle donne negre contro un ultimo e mostruoso arbitrio della polizia: la imposizione di una carta speciale di riconoscimento che consenta di stabilire immediatamente la razza e la tribù a cui le donne del Sud Africa appartengono. La polizia è intervenuta in forze contro la colonna di negre, le arrestate, sono state circa un migliaio. La protesta, che testimonia fra l'altro il coraggio delle masse femminili, era stata organizzata dal Congresso nazionale africano.

Dulles incita apertamente Cian Kai-scek ad agire contro il potere popolare in Cina

La provocatoria dichiarazione al termine dei primi colloqui a Taipei - Robertson dichiara: «Piena identità di vedute fra Washington e Formosa» - Lo spazio aereo e le acque cinesi nuovamente violati dagli USA

TAIPEI, 22. - Una provocatoria dichiarazione è stata fatta dal segretario di Stato americano Foster Dulles durante il «pranzo d'onore» che ha suggellato la prima parte dei colloqui fra il taiwanese Cian Kai-scek e il segretario di Stato americano Foster Dulles. Il segretario di Stato americano ha dichiarato: «Il regime comunista cinese sul continente è solo una fase transitoria. La questione è ora di sapere quanto durerà questa fase e come si concluderà. La Cina è un paese che ha un futuro nel mondo libero, nella sua decisione e nel suo coraggio».

Il segretario di Stato americano ha dichiarato: «Il regime comunista cinese sul continente è solo una fase transitoria. La questione è ora di sapere quanto durerà questa fase e come si concluderà. La Cina è un paese che ha un futuro nel mondo libero, nella sua decisione e nel suo coraggio».

Il segretario di Stato americano ha dichiarato: «Il regime comunista cinese sul continente è solo una fase transitoria. La questione è ora di sapere quanto durerà questa fase e come si concluderà. La Cina è un paese che ha un futuro nel mondo libero, nella sua decisione e nel suo coraggio».

Il dibattito sul disarmo all'O.N.U.

NEW YORK, 22. - E' stata oggi presentata all'ONU la proposta del segretario generale Hammarskjöld, che respinge la richiesta di creare un «corpo di polizia» dell'ONU, avanzata dagli americani. Si apprende inoltre che Krishna Menon avrebbe proposto a sovietici e americani una soluzione di compromesso sul problema del disarmo, emendando nel modo che segue l'attuale progetto di risoluzione sostenuto dagli USA: 1) invece di raccomandare una semplice sospensione degli esperimenti nucleari per la durata della

Il governo deve rispondere al Parlamento sull'installazione dei missili USA in Italia

La riunione delle commissioni Difesa e Esteri al Senato - Il gen. Snodgrass invoca la «cultura» a proposito dei missili - Il Consiglio della pace per una mobilitazione popolare - Iniziative in corso in tutte le province

La notizia che l'Italia, prima da tutti paesi occidentali, abbia ricevuto in consegna il primo missile Nike-X a media gittata Nike è un preciso che si tratta di due tipi: l'Ajax e l'Heracles, ha suscitato profonda emozione. Le agenzie hanno riferito il discorso fatto dal gen. Snodgrass, vicecomandante generale dell'Aviazione americana durante la cerimonia di consegna dell'Ajax al poligono di Fort Bliss nel Texas, dal capo di Stato Maggiore italiano gen. Manomelli. Quasi irridendo alla nostra civiltà, il militare americano ha sottolineato il fatto che l'Italia è un paese dell'Occidente a cui gli Stati Uniti devono molto dal punto di vista culturale ed ereditario naturale che questo paese fosse il primo a ricevere queste armi. Le quali servirebbero a «preparare questa eredità di cultura e di informazioni al nostro sistema di vita»; le armi della guerra e della rappresentanza atomica presentate come strumento di cultura e di «vero troppo».

La notizia che l'Italia, prima da tutti paesi occidentali, abbia ricevuto in consegna il primo missile Nike-X a media gittata Nike è un preciso che si tratta di due tipi: l'Ajax e l'Heracles, ha suscitato profonda emozione. Le agenzie hanno riferito il discorso fatto dal gen. Snodgrass, vicecomandante generale dell'Aviazione americana durante la cerimonia di consegna dell'Ajax al poligono di Fort Bliss nel Texas, dal capo di Stato Maggiore italiano gen. Manomelli. Quasi irridendo alla nostra civiltà, il militare americano ha sottolineato il fatto che l'Italia è un paese dell'Occidente a cui gli Stati Uniti devono molto dal punto di vista culturale ed ereditario naturale che questo paese fosse il primo a ricevere queste armi. Le quali servirebbero a «preparare questa eredità di cultura e di informazioni al nostro sistema di vita»; le armi della guerra e della rappresentanza atomica presentate come strumento di cultura e di «vero troppo».

La notizia che l'Italia, prima da tutti paesi occidentali, abbia ricevuto in consegna il primo missile Nike-X a media gittata Nike è un preciso che si tratta di due tipi: l'Ajax e l'Heracles, ha suscitato profonda emozione. Le agenzie hanno riferito il discorso fatto dal gen. Snodgrass, vicecomandante generale dell'Aviazione americana durante la cerimonia di consegna dell'Ajax al poligono di Fort Bliss nel Texas, dal capo di Stato Maggiore italiano gen. Manomelli. Quasi irridendo alla nostra civiltà, il militare americano ha sottolineato il fatto che l'Italia è un paese dell'Occidente a cui gli Stati Uniti devono molto dal punto di vista culturale ed ereditario naturale che questo paese fosse il primo a ricevere queste armi. Le quali servirebbero a «preparare questa eredità di cultura e di informazioni al nostro sistema di vita»; le armi della guerra e della rappresentanza atomica presentate come strumento di cultura e di «vero troppo».

La notizia che l'Italia, prima da tutti paesi occidentali, abbia ricevuto in consegna il primo missile Nike-X a media gittata Nike è un preciso che si tratta di due tipi: l'Ajax e l'Heracles, ha suscitato profonda emozione. Le agenzie hanno riferito il discorso fatto dal gen. Snodgrass, vicecomandante generale dell'Aviazione americana durante la cerimonia di consegna dell'Ajax al poligono di Fort Bliss nel Texas, dal capo di Stato Maggiore italiano gen. Manomelli. Quasi irridendo alla nostra civiltà, il militare americano ha sottolineato il fatto che l'Italia è un paese dell'Occidente a cui gli Stati Uniti devono molto dal punto di vista culturale ed ereditario naturale che questo paese fosse il primo a ricevere queste armi. Le quali servirebbero a «preparare questa eredità di cultura e di informazioni al nostro sistema di vita»; le armi della guerra e della rappresentanza atomica presentate come strumento di cultura e di «vero troppo».

La notizia che l'Italia, prima da tutti paesi occidentali, abbia ricevuto in consegna il primo missile Nike-X a media gittata Nike è un preciso che si tratta di due tipi: l'Ajax e l'Heracles, ha suscitato profonda emozione. Le agenzie hanno riferito il discorso fatto dal gen. Snodgrass, vicecomandante generale dell'Aviazione americana durante la cerimonia di consegna dell'Ajax al poligono di Fort Bliss nel Texas, dal capo di Stato Maggiore italiano gen. Manomelli. Quasi irridendo alla nostra civiltà, il militare americano ha sottolineato il fatto che l'Italia è un paese dell'Occidente a cui gli Stati Uniti devono molto dal punto di vista culturale ed ereditario naturale che questo paese fosse il primo a ricevere queste armi. Le quali servirebbero a «preparare questa eredità di cultura e di informazioni al nostro sistema di vita»; le armi della guerra e della rappresentanza atomica presentate come strumento di cultura e di «vero troppo».

NEGLI ANNI DELLA SUA «AMMINISTRAZIONE»

Quattro milioni di ucraini fatti assassinare da Koch

(Dal nostro corrispondente) VARSAVIA, 22. - Qualche settimana fa il presidente del tribunale di Varsavia si è accorto che la lettura della sentenza di Koch, l'imprenditore polacco che aveva assassinato quattro milioni di ucraini, non aveva preceduto una sentenza di condanna. Koch, che aveva assassinato quattro milioni di ucraini, non aveva preceduto una sentenza di condanna.

Advertisement for 'Settimana Nazionale della Pubblicità' (National Week of Advertising) featuring a pen and the text 'La pubblicità insegna a comprare e crea benessere'.